



Tutti mi dicono Maremma Maremma e a me mi pare una Maremma amara sempre mi piange il cuor quando ci vai ed ho paura che non torni mai

Struggenti versi dedicati ad una zona toscana per secoli paludosa. Il Granduca di Toscana Ferdinando III ha voluto i lavori di bonifica nella "Maremma amara!" Luogo per antonomasia avverso all'attività dell'uomo. E' stato, quindi, non facile rendere vivibile alla quotidianità una terra soleggiata, smossa dal vento tra aspra-verdeggianti natura e tempeste di mare.

Il clima maremmano è "sicuramente sibilato" anche nella palestra del Filarete. E... quando in primavera gli insegnanti dell'Associazione "Essere" e gli addetti dell'Ufficio Sport del Quartiere 4 ci hanno comunicato avrebbero organizzato una giornata di svago alla laguna di Orbetello siamo rimasti piacevolmente sorpresi.... Il "gruppo del Filarete" formato, da obbedienti pazienti e da bravissimi insegnanti, risulta un ottimo tandem. Siamo bene nel nostro quotidiano, ma andare "lontano dal nostro spazio" cosa avrebbe comportato? avremmo trovato lo stesso



affiatamento? Con il senno di poi posso dire di sì! E affermare: " Certamente per la perfetta riuscita



della giornata un grosso plauso va all'eccellente macchina organizzativa.... Caso ha voluto che in quei giorni le previsioni meteorologiche prevedessero pioggia. Per chi, come me, si muove in carrozzina è problematico uscire con qualche goccia di pioggia. Il 15 settembre abbiamo saputo dell'inondazione proprio nella zona scelta...Fortunatamente gli eccellenti organizzatori sono riusciti a rimandare la gita. Il 1 ottobre 2009 alle 7e30 circa, la giornata "da turisti del gruppo Filarete" è iniziata....Arrivati

a destinazione ognuno di noi, chiacchierando o scattando foto, ha goduto della bellissima gita in laguna nell'aria grigio-ventosa tipicamente ottobrina. Le chiacchiere non si sono attenuate neanche davanti ad un gustoso desco fra qualche raggio di sole ed l'atmosfera primaverile. La terra di butteri, la terra per molti secoli infestata dalla malaria, la terra nell'ottocento rifugio di briganti, ci ha accolto stupendamente.

Il beneficio psicofisico, ottenuto con piacevole sforzo dal "gruppo del Filarete", ha traslocato ed è diventato simbolo di distrazione fra le quotidiane ambascie.

Angela Vaccaro